

EUREKA! FUNZIONA

Piccoli geni premiati fra draghi ed escavatori

Trenta i progetti delle scuole al concorso degli Industriali

di Martina Reolon
BELLUNO

Creatività, innovazione e cultura del saper fare, basi fondanti dell'industria e dell'imprenditoria, sono entrate direttamente nelle scuole. E dall'inventiva e fantasia dei bambini sono nati più di 30 progetti.

Ma la forza del progetto "Eureka! Funziona" non sta solo nei risultati materiali che ha permesso di raggiungere. L'obiettivo principe dell'iniziativa, infatti, è sviluppare, sin dalla scuola elementare, le attività di orientamento alla cultura tecnica e scientifica, come già avviene in numerosi paesi europei. "Eureka! Funziona" è promosso a livello nazionale da Federmeccanica ed è stato portato in provincia, per il terzo anno, grazie al Gruppo Giovani imprenditori e alla sezione Industrie metalmeccaniche di Confindustria Belluno Dolomiti, in collaborazione con la rete Bellunorienta.

Coinvolti quasi 250 alunni di 17 tra classi quarte e quinte di 12 scuole elementari di tutto il territorio provinciale: "Sorio" di Mussoi, "Valeriano" di Castion, Bribano, Villa di Villa, Nemeggio, Quero Vas, La Valle Agordina, Rivamonte, Vallada Agordina, Rocca Pietore, Alleghe e Livinallongo. Ben 34 le costruzioni tecnologiche realizzate dai piccoli inventori. Il tema dell'edizione 2017 di "Eureka! Funziona" era "pneumatici e attuatori": i bambini che hanno partecipato al concorso, partendo da un kit di materiale fornito da Federmeccanica e Confindustria, hanno realizzato creazioni e giocattoli che avevano in comune un ca-

ratteristica, quella di muoversi con aria o acqua.

Ieri mattina, nella sala teatro del Centro Giovanni XIII di Belluno, le premiazioni: le quattro classi vincitrici si sono aggiudicate un bonus da 500 euro. Risorse che serviranno a sostenere le attività scolastiche, acquistare materiale per la didattica, organizzare viaggi formativi.

Premiati per le classi quarte "Il cassonaio letterario" dei bambini dell'elementare di Quero (insegnanti Iris Gaio e Giovanna Deon), e "La Barca" degli alunni di La Valle Agordina (Michela Da Rif, Isabella Lanciato e Giuseppina Noli). Per le classi quinte "Dino il Draghetto", ideato dagli studenti della scuola elementare

di Rocca Pietore (Patrizia Gabrieli e Sabrina Fersouch), ed "Escavatore Scaevaar" degli alunni di Castion (Nicoletta Pellegrini e Jole De Biasi).

«L'iniziativa è stata molto utile», hanno commentato le insegnanti, «in quanto i bambini hanno imparato a lavorare in gruppo e a conoscere i materiali».

«Tutti i lavori erano bellissimi, alcuni ci hanno anche sorpreso per creatività e caratteristiche innovative», ha evidenziato Marco Limana, presidente Gruppo Giovani imprenditori. «È fondamentale insegnare ai più giovani il lavoro in team e la capacità di organizzarsi: sono competenze che si riveleranno fondamentali quando saranno adulti e si troveran-

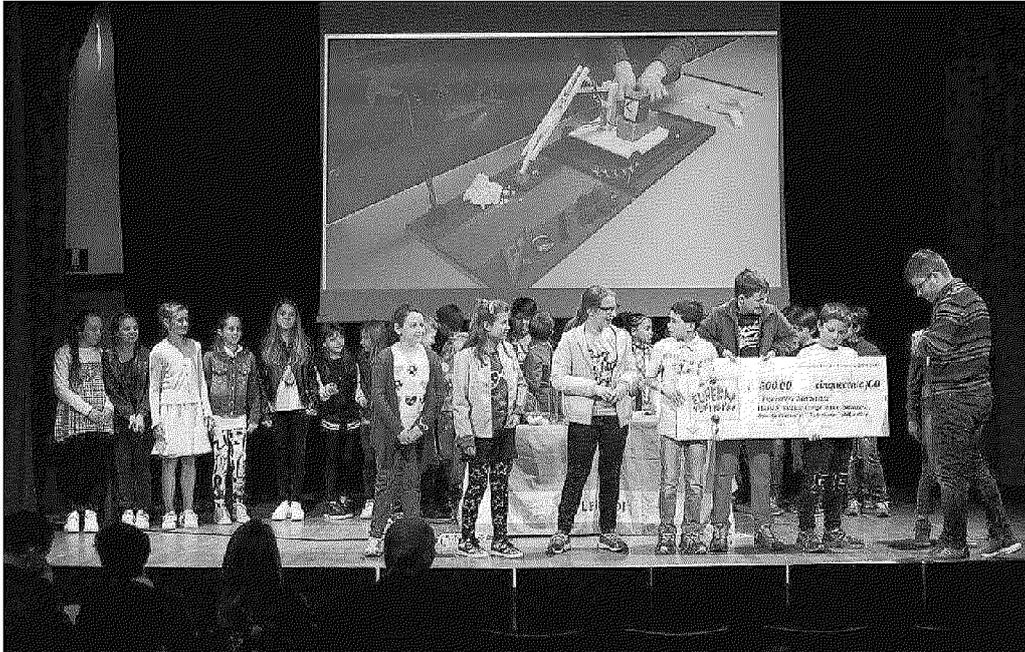
no all'interno di un'impresa», ha aggiunto Enrico Triches, vice presidente sezione Industrie Metalmeccaniche.

La mattinata di ieri è stata arricchita dagli esperimenti condotti, insieme ai bambini presenti in sala, dall'"animatore-scienziato" del Gruppo Pleiadi. «Il nome del progetto dovrebbe essere trasformato in "Eureka funziona!", visto il grande successo che ha avuto», ha evidenziato Michela Possamai, dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale. «Un'iniziativa che sviluppa imprenditorialità, autonomia, creatività e fare da sé».



GUARDA LA FOTOGALLERY DELLA PREMIAZIONE
SU WWW.CORRIEREALPI.IT





I ragazzi premiati dagli industriali per i progetti innovativi